

Abbonamenti ITALIA: Anno L. 65 - Sem. L. 32.50 - Trim. L. 16.50

Unicuique suum

Non praevalent

Per le inserzioni Tavoli Analitici Necrologici Cronaca

ANNO SESSANTANOVESIMO

Domenica 2 Giugno 1929

Domenica 2 Giugno 1929

NUMERO 127 (20.973)

Per la solenne Beatificazione del Venerabile Don Giovanni Bosco

L'apostolo dei tempi nuovi

I tempi nuovi dei quali Don Bosco, con l'opera sua e dei suoi figli, fu l'apostolo meraviglioso, si designano con poche date e in pochissimi tratti.

E' poca più di un secolo; ed è quasi tutto il secolo terribile, figlio della Riforma e della Rivoluzione; lo sforzo più orrendo e più folle della ragione contro la fede, del naturalismo contro il soprannaturale, della città del mondo contro la città di Dio.

Invece, dopo il Curato d'Arz e Teresa di Lisieux, ecco Don Giovanni Bosco a risospingerci... in pieno medioevo. Perché, se detto subito, ed è un po' l'assunto di queste note affrettate, l'apostolo dei tempi nuovi, il genio educatore del sistema preventivo, ha il più genuino spirito antico, il conciliatore del mondo moderno con Dio e dello Stato con la Chiesa, e tutt'altro che un conciliatorista, il dominatore dei piccoli discoli della Generala e degli altri discoli grandi, ha tutta la stoffa di un vecchio santo. Qui è il segreto della sua vittoria.

Giorgio Huysman ha scritto: « Egli fu un uomo del medioevo: la sua fiducia in Dio era tale da mettere ad effetto le meraviglie più improbabili; sembra una figura del diciannovesimo secolo, e nessuno fu più moderno di lui ». Non è un paradosso: è la pura verità.

Il mirabile fanciullo

Per farsene persuasi bisogna ricercare dove nasceva il fascino della sua persona, conoscer bene lo spirito e le forze animatrici della sua opera.

Il dialogo con Bartolomeo Garelli, nella sacrestia del Convento di San Francesco, la mattina dell'8 dicembre 1841, dopo la Messa, iniziò l'Oratorio e la redenzione salesiana della gioventù moderna.

L'apostolo aveva capito i tempi nuovi. Il socialismo che penetrava le masse popolari avvelenandole, l'industrialismo che affollava le città e i centri, il largo sviluppo della piccola borghesia, il monopolio scolastico dei Governi, lo scristianeggiamento progressivo e pauroso della società, che la restaurazione non aveva affatto...

Al Beccì alla Moglia, a Castelnuovo, a Murialdo, a Chieri, dovunque il singolare fanciullo passa, porta sempre la sua indole serena e lieta a un tempo, la sua energia fisica e spirituale, il suo carattere intraprendente, lo spirito versatile, saggiando da bravo le più varie condizioni e difficoltà della vita, mostrando un coraggio non comune, non perdendosi mai d'animo, da tutto e dovunque imparando, cattivando la simpatia di tutti e da ogni cosa trarre occasione e motivi a un apostolato precoce.

cietà dell'allegria, presidio contro il male e strumento di bene?

Vestendo l'abito clericale, è fatto segno a una gara benefica: la varietà dei benefattori gli fornisce la talare, il cappello, il mantello, il corpetto, alcune paia di calze, e calzoncini, la marsina. Fu, per la prima volta intorno alla sua persona, come ha osservato il Crispolti, « quel concorso di molti a porgergli soccorso, che doveva poi esercitarsi in modo tanto più vasto e continuo intorno alla sua opera ».

Come si vede, nei tratti della sua fisionomia giovanile, vi sono già non soltanto i tratti fondamentali della sua personalità, ma anche quelli della stessa sua opera.

Le mani all'aratro

Siamo a Torino. Il giovane dalle molle attitudini, dotato di una straordinaria forza di volontà, divenuto sacerdote e moderato le esuberanze del carattere sullo esempio del mitissimo San Francesco di Sales, da cui deriverà il nome e lo spirito per la propria impresa, va meditando la via su cui, fino dai primi anni, lo sospinge la Provvidenza, che frattanto, non inerte, lo avvicina a Don Giuseppe Cusappo e a Valdocco: il consigliere decisivo della sua opera e la contrada, quasi deserta, che di essa diverrà il centro miracoloso e famoso. La capitale del Piemonte, ove un manipolo di apostoli, sacerdoti e laici, con la sapienza e la carità cristiana era venuto e veniva cancellando le innegabili tracce regaliste e gianseniste, attendeva in Don Bosco lo spirito multiforme, l'uomo d'eccezione, che quasi assommava in sé le attitudini, lo zelo, la generosità, gli ardimenti del Dieshak, del Lanteri, del Guata, del Caffasso, del Cottolengo, della Barolo; destinato, com'era, a provocare un movimento di sociale rigenerazione, che, nato dal genio antico della Chiesa capace di sempre nuove germinazioni, avrebbe rapidamente inondato, dalla città subalpina, l'Italia, l'Europa e il mondo.

« Quando si pensa che la sua « Storia d'Italia » ha avuto finora ventisei edizioni e trenta o quaranta ne ha avuta la sua « Storia Sacra », e i suoi libri di pietà « Il giovane provveduto », « La figlia cristiana », venti anni fa, già erano alla loro seicentesima edizione; e poi alle Letture popolari, alle letture cattoliche che già vent'anni fa avevano raggiunto dieci milioni di esemplari, e al « Bollettino Salesiano », che vede la luce in tante lingue, ed allora era pubblicato in trecento mila esemplari, e adesso certamente molto di più; quando si osserva una così immensa messe di bene, viene da chiedersi: come mai tutto ciò è potuto avvenire? E la risposta non può essere che questa: è la grazia di Dio ».

Oggi l'attività editoriale dei Salesiani, smisuratamente accresciuta, ha assunto anche forme scientifiche severe, pur mirando anzitutto alle finalità educative e compiendo una ineccepibile opera di bene.

Le linee dell'opera salesiana

Chi è stato ospite di un Ospizio, di un Collegio Salesiano, uno di quegli immensi altari lieti di vita e di canti, ove la Chiesa, le scuole, le palestre sono animate di una studiosa, operosa, gaia, cristiana giovinezza, sente ancora tutto lo spirito del Fondatore, lo spirito ond'egli alimentò la sua triplice Famiglia di educatori e di cooperatori, e il suo magnifico metodo educativo.

vede quello più vasto che farà in avvenire. Col pensiero e il cuore sempre ricolti al popolo e alla sua cura gioventù specialmente, egli, che aveva anche una bella intelligenza, s'immerge nell'agiografia e nella storia ecclesiastica; pur di continuo in viaggio, pur con una mole di affari alle mani, che gli venivano oltre che dalle proprie istituzioni, da impegni ardui affidatigli dal Papa, dai Vescovi, da uomini di Stato, diventa un formidabile divulgatore, scrive un centinaio di pubblicazioni, crea le Letture Cattoliche, cura le edizioni della letteratura cristiana antica, sollevan-



Il Venerabile Don Giovanni Bosco

do delicatissimi problemi troppo trascurati, espurga i classici pagani antichi e moderni, per rimediare ai tagli severi provocati da giustissime preoccupazioni morali, rilocca le ottave più perfette. Ma chi vorrà dargli torto se egli per amore del povero imitò quel che Galileo faceva per ragioni di gusto, col suo « divino » Ariosto? Se fu severo, per lo stesso fine, anche col Manzoni? Del resto egli ebbe le lodi dell'incontentabile Tommaseo.

Il Santo Padre Pio XI ha veduto in questo una delle forme più caratteristiche di apostolato del Serco di Dio, ed ha osservato:

« Quando si pensa che la sua « Storia d'Italia » ha avuto finora ventisei edizioni e trenta o quaranta ne ha avuta la sua « Storia Sacra », e i suoi libri di pietà « Il giovane provveduto », « La figlia cristiana », venti anni fa, già erano alla loro seicentesima edizione; e poi alle Letture popolari, alle letture cattoliche che già vent'anni fa avevano raggiunto dieci milioni di esemplari, e al « Bollettino Salesiano », che vede la luce in tante lingue, ed allora era pubblicato in trecento mila esemplari, e adesso certamente molto di più; quando si osserva una così immensa messe di bene, viene da chiedersi: come mai tutto ciò è potuto avvenire? E la risposta non può essere che questa: è la grazia di Dio ».

Oggi l'attività editoriale dei Salesiani, smisuratamente accresciuta, ha assunto anche forme scientifiche severe, pur mirando anzitutto alle finalità educative e compiendo una ineccepibile opera di bene.

Spirito antico

Egli crea la nuova Società Salesiana in forme adatte ai tempi, ma la fonda sui tre volti antichi e sull'antico spirito che non muta; e ciò fa, con audacia senza pari, quando più feroce imperversa la lotta contro le Congregazioni religiose. La sua vita è avvolta di soprannaturale. I sogni dell'infanzia e della giovinezza si avverano a puntino. Legge nelle coscienze, scruta il futuro, riscuota i morti, moltiplica i panni, getta i fondamenti del Santuario di Valdocco e dà il primo acconto al capomastro Buzzetti: otto soldati Ed era tutto quanto conteneva la sua scarsella. E pure il tempo, di cui fu posta la pietra angolare nel 1855, nel 1868 era consacrato. Come S. Francesco da Rivotorto vedeva correre alla sua povera famiglia uomini

soprattutto la Fede. Ai teorici dell'ottimismo stolto e del pessimismo feroce, oppone la verità tradizionale fondata sul buon senso e sulla religione; dopo un'analisi psicologica degna di un grandissimo maestro, addita coraggiosamente l'educazione del Gonzaga compiuta da una grande madre cristiana, di quel Gonzaga che il secolo irrideva come una vittima del pietismo alla teoria del delinquente nato oppure la sua cristiana e gentile audacia con i discoli della Generala.

Era il carcere correzionale di Torino. Ai suoi piedi che 300 discoli Don Bosco aveva predicato per la Pasqua del 1855. In premio della disciplina con cui l'avevano seguito ideò di condurli a una passeggiata

di tutto il mondo, egli da Valdocco vedeva da tutto il mondo gli venivano le greggi. Perché no? C'è anche il cane, il Grigio, che compariva e scompariva, che lo difese con furia magnifica e nessuno mai seppe donde venisse. Siamo in piena Leggenda aurea. Il secolo scettico, gelido, ipercritico, naturalistico è sonoramente schiaffeggiato. Il contadino dei Beccì gli getta innanzi il soprannaturale con un celeste giuoco di fanciullo e gli grida: distruggilo se puoi.

Conciliatore, non conciliatorista Egli si affacciò per la Conciliazione. Le nomine dei Vescovi ebbero in lui un negoziante che operava da santo. I grandi liberali del tempo sentirono la sua influenza e seguirono allora il suo consiglio: salvò istituzioni religiose su cui pendeva la minaccia. Ma salendo le scale degli uomini politici diceva alto che egli sarebbe stato anzitutto sacerdote, ma al Re non toccava la verità né i castighi di Dio; ma ovunque sempre confessava di esser col Papa, e con una dialettica, che ricorda qualche volta quella di S. Paolo, metteva in scacco i suoi contraddittori, che finivano per chiedergli orazioni. Leone XIII lo volle consigliere. Dopo dieci giorni dal celebre colloquio del 13 maggio 1887, narrato dal Lemoine, il grande Pontefice nella celebre allocuzione concistoriale disse alle pulite parole, che aprsero l'addio alle speranze di quella Conciliazione, che oggi è compiuta.

Ma Pio XI dalle stesse labbra di lui, di Don Bosco, apprese un giorno - e lo proclamò il 19 marzo 1929 - approvazione dei miracoli - che a questa composizione del deplorato dissidio stava veramente in cima ai pensieri e agli affetti del suo cuore, ma come poteva esserle in un serco veramente sentito e fedele; non col desiderio di una conciliazione come che fosse, così come molti erano andati per molto tempo almanaccando, arruffando e confondendo le cose; ma in modo tale che innanzi tutto si assicurasse l'onore di Dio, l'onore della Chiesa, il bene delle anime ».

Egli fu un conciliatore, non un conciliatorista. Non dettò opuscoli clamorosi, ma aveva l'aria di dire al Papa: Santità,

di tutto il mondo, egli da Valdocco vedeva da tutto il mondo gli venivano le greggi. Perché no? C'è anche il cane, il Grigio, che compariva e scompariva, che lo difese con furia magnifica e nessuno mai seppe donde venisse. Siamo in piena Leggenda aurea. Il secolo scettico, gelido, ipercritico, naturalistico è sonoramente schiaffeggiato. Il contadino dei Beccì gli getta innanzi il soprannaturale con un celeste giuoco di fanciullo e gli grida: distruggilo se puoi.

Conciliatore, non conciliatorista Egli si affacciò per la Conciliazione. Le nomine dei Vescovi ebbero in lui un negoziante che operava da santo. I grandi liberali del tempo sentirono la sua influenza e seguirono allora il suo consiglio: salvò istituzioni religiose su cui pendeva la minaccia. Ma salendo le scale degli uomini politici diceva alto che egli sarebbe stato anzitutto sacerdote, ma al Re non toccava la verità né i castighi di Dio; ma ovunque sempre confessava di esser col Papa, e con una dialettica, che ricorda qualche volta quella di S. Paolo, metteva in scacco i suoi contraddittori, che finivano per chiedergli orazioni. Leone XIII lo volle consigliere. Dopo dieci giorni dal celebre colloquio del 13 maggio 1887, narrato dal Lemoine, il grande Pontefice nella celebre allocuzione concistoriale disse alle pulite parole, che aprsero l'addio alle speranze di quella Conciliazione, che oggi è compiuta.

Ma Pio XI dalle stesse labbra di lui, di Don Bosco, apprese un giorno - e lo proclamò il 19 marzo 1929 - approvazione dei miracoli - che a questa composizione del deplorato dissidio stava veramente in cima ai pensieri e agli affetti del suo cuore, ma come poteva esserle in un serco veramente sentito e fedele; non col desiderio di una conciliazione come che fosse, così come molti erano andati per molto tempo almanaccando, arruffando e confondendo le cose; ma in modo tale che innanzi tutto si assicurasse l'onore di Dio, l'onore della Chiesa, il bene delle anime ».

Egli fu un conciliatore, non un conciliatorista. Non dettò opuscoli clamorosi, ma aveva l'aria di dire al Papa: Santità,

di tutto il mondo, egli da Valdocco vedeva da tutto il mondo gli venivano le greggi. Perché no? C'è anche il cane, il Grigio, che compariva e scompariva, che lo difese con furia magnifica e nessuno mai seppe donde venisse. Siamo in piena Leggenda aurea. Il secolo scettico, gelido, ipercritico, naturalistico è sonoramente schiaffeggiato. Il contadino dei Beccì gli getta innanzi il soprannaturale con un celeste giuoco di fanciullo e gli grida: distruggilo se puoi.

Cenni biografici e statistici

Ad integrare i precedenti rilievi facciamo seguire alcuni cenni biografici e statistici.

Don Bosco nasce al Beccì, casale presso Murialdo, sulla via tra Capigliolo e Castelnuovo d'Asi, il 16 agosto 1815, da Francesco e da Margherita Occhieia.

Il 15 ottobre 1835, a Castelnuovo d'Asi indossa l'abito clericale.

E' ordinato Sacerdote dall'Arcivescovo Luigi Fransoni il 5 giugno 1841, Sabato dopo Pentecoste; e il 3 novembre di questo anno medesimo entra nel convitto di S. Francesco di Assisi in Torino.

L'8 dicembre, pure del 1841, nella sacrestia della Chiesa di S. Francesco, accoglie, difendendo e ammaestra nel catechismo un ragazzo maltrattato, dando principio all'Oratorio.

Il 12 aprile 1846, giorno di Pasqua, l'Oratorio fissa la sua dimora sotto la tettoia del Pinaro. Nell'anno seguente all'Oratorio si aggiunge l'Ospizio.

Sulla fine del 1853, con un laboratorio di calcoleria hanno principio le Scuole professionali. Nell'anno stesso a Mirabello nel Monferrato si apre il primo Collegio, destinato ad accogliere i figli della piccola borghesia. Si inizia inoltre la pubblicazione delle Letture Cattoliche.

La sera del 25 marzo 1855 Don Bosco invita il Chierico Michele Rua a pronunciare i tre voti di S. Francesco, e si fonda così la P. Società Salesiana, che è approvata, definitivamente dalla Santa Sede, il 3 aprile 1874.

Il 27 aprile 1865, in Torino, si colloca la pietra angolare della Chiesa di Maria Ausiliatrice, per mano del Principe Amedeo, con la benedizione del Vescovo di Susa.

Il 5 agosto del 1872 le prime undici Figlie di Maria Ausiliatrice emettono i voti di S. Maria Maddalena; prima Superiora n'è suor Maria Mazzarello.

Nel 1875, l'11 novembre, dal Tempio di Maria Ausiliatrice i primi dieci figli di Don Bosco partono per l'America del Sud, dando cominciamento alle Missioni Salesiane.

tirale via, quel che è fatto è fatto. Tutta la sua vita e tutta la sua opera fu un conciliazione degli uomini con la verità e il bene.

Del santo ebbe il ricco e armonico corredo di virtù, provate in lunghe penose avversità; e fu educatore di santi: sacerdoti, come Don Rua, suore come Maria Mazzarello, giovani come Domenico Savio.

La cittadella e l'impero

Dicono che Valdocco sia la strana costruzione delle parole Vallis occisorum. Questo nome in antico si sarebbe dato alle basse della Dora, luogo ove sarebbero stati suppliziati i martiri Solvatore, Arventore e Ottavio. Ebbene là ove la tradizione addita la semenza del sangue cristiano nella regione torinese, non senza significato sorge la cittadella dell'educazione, della pietà, della carità cristiana, la cittadella delle Opere Salesiane, della Casa del Cottolengo, del Rifugio Barolo. Là è l'apologia vivente del Cristianesimo, della Chiesa che si predicarono morti, cui si negò ogni diritto, ogni fecondità, cui si contese la facoltà di educare, di incivilire. Di là quando il liberalismo italiano si preoccupava nei congressi internazionali di difendersi specialmente dal grande nemico... il Papa, cui cercava d'impedire l'influenza sul mondo per paura della... questione romana; di là partirono i grandi e miti soldati a creare le sane colonie di Roma, le colonie di Dio: le missioni. Basta una occhiata alla statistica che riportiamo qui sotto. Emuli delle venerande famiglie religiose antiche, i Salesiani compirono mirabili conquiste di fede e di civiltà, attestarono l'imperitura fecondità della Chiesa, salvarono migliaia d'italiani alla fede di Cristo e alla lingua di Dante, furono i servitori fedeli di Dio e del loro paese.

L'opera immensa è in alto su tutte le frontiere. Proprio durante la esaltazione romana del gran Servo di Dio, di due nuove istituzioni si gettano i fondamenti: a Torino l'Istituto Professionale Missionario, a Roma del Tempio di Maria Ausiliatrice in Via Tuscolana.

Quando si pensa al prato di Valdocco, all'Oratorio ambulante, pure un sogno. Ma i sogni di Don Bosco sono oggi una stupenda realtà. Egli ha edificato sulla pietra apostolica della Chiesa e il suo edificio giganteggia. Egli ha tentato le sue conquiste fidando nella Provvidenza, e in sua vittoria è immensa. Mons. Manacorda scrivendo al cavalier Oneglia, dopo la partenza di Don Bosco da Roma, diceva: « Il vincitore di Magenta con tutte le sue battaglie, portò con sé l'impero stesso, diventò un piume di fronte a Don Bosco ». Oggi l'impero di Napoleone è l'ombra di un grande ricordo; ma sull'impero, one estende il suo spirituale dominio il Rettor Maggiore dei Salesiani, non tramonta mai, né è un'imperio, il sole. Perché l'impero stesso della Chiesa di Cristo.

Sviluppo magnifico

Alla morte del Fondatore, Don Rua, che gli successe nel governo, ebbe in eredità 64 Case, sparse in Italia, nel Trentino, in Francia, nella Spagna, nell'Argentina, nell'Uruguay, nel Cile, con in più le Missioni alla Patagonia e alla Terra del Fuoco.

22 anni dopo, alla morte di Don Rua, le fondazioni Salesiane erano salite a 341 e si erano estese al Canton Ticino (1839), alla Columbia (1839), al Belgio, all'Algeria e alla Palestina (1839); al Messico (1839); al Portogallo, al Venezuela e al Perù (1839); all'Australia, alla Tunisia e alla Bolivia (1839); all'Egitto, alla Colombia del Capo, al Paraguay e al Nord America (1839); al Salvador (1839); alle Antille (1839); alla Turchia (1839); alle Indie Inglesi e alla Cina (1839); al Mozambico, all'Africa Orientale, alla Repubblica di Costa Rica e a quelle di Onduras e di Panama (1839 e 1840). Alle Missioni di Patagonia s'erano aggiunte quelle tra gli Jivaro, di Mendez e Guaquequina nell'Equatore e quella dei Bororos nel Mallo Grosso (Brasile).

26 anni dopo la morte di Don Bosco (1914) in occasione del concorso del Comune di Torino al monumento del grande Educatore, il senatore Antonio Manno pubblicò questa statistica delle Opere Salesiane: 870 Istituti, dei quali 519 maschili e 351 femminili, con giardini d'infanzia, Scuole elementari e medie, professionali, agrarie, di buona masseria, convitti, pensionati, case-famiglia, orfanotrofi, alberghi per fanciulli, oratori festivi diurni, post-scolastici, serali. Tutto questo a beneficio di 210 mila giovinetti e di 141 mila fanciulle. Di tali Istituti 250 fioriscono in Italia. Nelle Missioni della Patagonia, della Patagonia, della Terra del Fuoco, di Mendez e Guaquequina, del Mallo Grosso, un migliaio di Salesiani, aiutati dalle Suore di Maria Ausiliatrice, reggono parrocchie, chiese, ospedali, collegi, asili ecc.

Nel 1908, ov'è più larga l'emigrazione italiana, i Salesiani con opere apposite assistono gli emigranti italiani, o agguinzano anche questa alle molte attività benefiche.

Quanto alle attività di cultura, oltre alla propria larghissima produzione, Don Bosco, per mezzo dei propri figli, come ben fu rilevato, è determinato da regioni remote vasti e originali contributi alla linguistica, alla topografia, alla meteorologia; ampliato con l'educazione preventiva il campo delle esperienze e della letteratura pedagogica, sparse per il mondo ventiquattro Scuole tipografiche - la maggiore delle quali è in Torino con 12 mac-

VITA RELIGIOSA

Il Congresso Eucaristico Diocesano di Pignataro Maggiore

PIGNATARO, 30. - Dal giorno 22 al giorno 28 del corrente maggio è stato celebrato in Pignataro Maggiore il primo Congresso Eucaristico della Diocesi di Caserta. La preparazione - specialmente spirituale - è stata lunga, accurata e laboriosa; non si è trascurato alcun mezzo per renderla veramente profonda, efficace e generale in tutta la Diocesi, anche nei più lontani centri rurali. In ogni paese ed in ogni parrocchia si è cercato infaticabilmente la rigenerazione delle anime per rendere degne del grande trionfo a Gesù Eucarestia. Dovunque, per ben otto mesi, il zelantissimo Comitato Esecutivo con a capo il nostro Vescovo Mons. Marconi e l'opera continua dei Parrocchi con a capo l'Arciprete prof. Borelli Pietro hanno curato di far ripetere gli esercizi spirituali, di rendere frequenti le Comunioni generali, di generalizzare la conoscenza del catechismo e della cultura cristiana con conferenze e con apposita stampa periodica, di destare e di infervorare con ogni mezzo le anime intorno al Santo Tabernacolo. Si voleva ed ogni cosa una grandiosa festa di anime. E questo si è veramente ottenuto negli ultimi giorni del nostro Congresso. L'intera popolazione della nostra Diocesi ha dato l'indimenticabile spettacolo di un entusiasmo e generale partecipazione alle sante feste, rendendole singolarmente grandiose tanto da non temere il paragone dei Congressi Eucaristici anche dei maggiori centri d'Italia. Ne è indice l'offerta dei cospicui doni: un ostensorio di oro massiccio, due pissidi ed un calice anche di oro ed un completo rifornimento di ricchi ed artistici arredi sacri per le più solenni funzioni. Le giornate di studio sono state severamente disciplinate, imperniando le lezioni e le conferenze nell'unico tema generale: «Ego sum vita». I conferenzieri sono stati: il comm. Antonio Iodice Presidente di Corte d'Appello, l'avv. Giovanni Cardillo, il prof. Ludovico De Simone della R. Università di Napoli, il prof. Genaro De Simone, il prof. Mons. Sostio D'Angelo, il prof. Guglielmo della Rocca della R. Università di Napoli, il prof. Angelo Corsaro dell'Istituto Nautico di Napoli, l'avv. Angelo Raffaele Iervolino Presidente Generale della Gioventù Cattolica Italiana, la prof. Anna Sciarra, la prof. Prof. Maria Moran, la prof. Maria La Rovere. Tutte le solenni funzioni in chiesa, le Comunioni generali di ogni giorno, le solenni ore di Adorazione, la indimenticabile Comunione di duemila bambini all'aperto con il dono dei fiori a Gesù e tutte le funzioni della veglia notturna furono celebrate dai segmenti Vescovi intervenuti: Dionisio Casaroli Arcivescovo di Gaeta, Fortunato De Santis Vescovo di Caserta, Nicola Rotoli Vescovo di Isernia e Vescovo Gregorio Diomare Abate Vescovo di Montecassino, Nicola Maria Di Girolamo Vescovo di Caserta, Egidio Melchiorri Vescovo di Nola, Giuseppe Loiacono Vescovo di Ariano, Ernesto De Laurentis Vescovo di Ischia, Onorato Calcestrera Vescovo di Ispio. Nel giorno 26 alla solenne processione e nel giorno 27 per il solenne pontificale partecipò l'Emo Cardinale Alessio Ascalesi Arcivescovo di Napoli, che volle compiacersi di accrescere l'entusiasmo della fede nel nostro popolo. Tutte le autorità civili della Diocesi sono state presenti alle più solenni funzioni del Congresso ed il Podestà di Pignataro manifestò la sua completa adesione prendendo la parola alla seduta di inaugurazione e dando un sontuoso ricevimento all'Emo Cardinale ed a tutti i Vescovi intervenuti. E' da notarsi anche la grandiosa musica sacra eseguita in tutti i giorni del Congresso sotto la direzione del prof. Can. Lorenzo Rotoli. E' stata una massa corale di circa cento persone che ha magistralmente cantato, tra l'altro, la Missa Pontificale del Perù, la Missa S. S. Gervasio e Protasio del Perù la grandiosa Missa sine Domine della Palestrina. Per delega del Padre Di Lorenzo, Segretario Generale del Congresso Eucaristico, la Presidenza è stata tenuta dal Rev. Mons. Monsignor Prof. Sostio D'Angelo. Le preghiere e le Comunioni del giorno 26 e della veglia notturna furono offerte in devozione al Santo Padre per il suo Anno Giubilare.

DALLA POLONIA

Una importante riunione di cattolici polacchi e tedeschi a Berlino

(Nostra Informazione).

VARSAVIA, 30. (K. A. P.). Nei giorni scorsi si è tenuta a Berlino un'importante riunione di cattolici polacchi e tedeschi. Dalla parte polacca intervennero tra gli altri i Rev. Monsignor Mysiński e Gawlina, il Padre Hostworowski, S. J., la principessa Drack-Lubecka, la contessa Maria Sobanska, il prof. Mariano Zdzichowski, il professor L. Kiecki, il sig. Sopiński, direttore del «Głos Narodu»; tra i tedeschi si notavano i Rev. Monsignor Banas e Lichtenberg, rappresentanti della delegazione vescovile, i RR. prof. Keller, dell'Università di Friburgo, Brunner, dell'Università di Berlino, Hoffmann, dell'Università di Breslavia, i Padri Muckermann e Noppel, S. J., il P. Stratmann, O. P., ed altri. Inviarono auguri alla riunione, tra gli altri, S. E. R. il sig. Cardinale Primate Hlond, S. E. il Nunzio Apostolico Puccelli e Mons. Kaas.

La prima relazione fu tenuta dal professor Schifer di Berlino sui rapporti storici di natura cattolica, tra i due popoli. Mons. Maslinski nella sua chiara relazione, illustrò invece egregiamente la posizione del cattolicesimo in Polonia. Tale relazione ha fatto molta impressione sull'uditorio tedesco perché ha aperto molti orizzonti finora sconosciuti. La stampa cattolica tedesca ne riprodurrà il testo. La situazione del cattolicesimo in Germania fu ampiamente trattata dal Padre Noppel, S. J., di Monaco.

Nel giorno seguente il dott. Dembinski di Cracovia, parlò sul tema: «La questione polacco-tedesca», esponendo in forma assai misurata e ponderata, le tesi polacche circa le questioni di frontiera, della Pomerania polacca, delle minoranze, ecc. Gli rispose il dott. Kuenzer, consigliere di legazione.

Nella questione della cura d'anime tedesca in Polonia, sollevata da Mons. Lichtenberg, Mons. Gawlina, dimostrò come voci di persecuzioni e di ostilità dei cattolici tedeschi e dei sacerdoti tedeschi in Polonia non rispondessero in alcun modo alla realtà. Inoltre Mons. Gawlina in una documentata relazione, si dolse dell'atteggiamento finora ostile di certa stampa tedesca verso i sacerdoti e verso il cattolicesimo polacco, augurandosi peraltro, una equa revisione dell'opinione cattolica tedesca in tale materia.

Il P. Muckermann, S. J., si espresse per una più serena collaborazione tra le due nazioni sulla base del cattolicesimo e pregò gli intervenuti polacchi di fornire delle opere letterarie in traduzione tedesca e di aiutare la diffusione delle ideologie dei grandi poeti polacchi, soprattutto di Mickiewicz, alla stampa cattolica tedesca, che finora dedica scarsa attenzione alla vita culturale polacca.

Fu decisa la costituzione di un organismo permanente per la migliore collaborazione tra le due nazioni. A costituire il Comitato furono chiamati da parte polacca: il P. Rostworowski ed il prof. Zdzichowski e da parte tedesca Mons. Lichtenberg ed il Padre Stratmann.

Fanno parte della nuova commissione centrale di stampa: il P. Rostworowski, Mons. Gawlina ed il prof. Dembinski per i cattolici polacchi ed il P. Muckermann, S. J., ed il consigliere Kuenzer per i cattolici tedeschi.

Durante il convegno la delegazione polacca si recò in visita da S. E. il Nunzio Mons. Puccelli ed al Ministro di Polonia a Berlino.

Le feste per la beatificazione di Don Bosco

(Nostra Informazione).

VARSAVIA, 31. (K. A. P.). Dopo le grandi cerimonie di Roma e di Torino si avranno in Polonia varie feste in onore del Beato Don Bosco. La prima avrà luogo ad Oswiecim, dove esiste un grande Istituto Salesiano, il primo fondato in Polonia. I festeggiamenti si protrarranno per tre giorni, con funzioni solenni e prediche sulla vita del grande fondatore dei Salesiani. E' atteso l'intervento dell'Arcivescovo Metropolitano di Cracovia Monsignor Sapicha e del Vescovo della Slesia Monsignor Lisiecki. Prenderanno parte egualmente alle celebrazioni altri dignitari ecclesiastici nonché le autorità civili e militari.

I pagamenti del Debito Ottomano

Il Consiglio del Debito Pubblico Ottomano ha constatato che i contratti conclusi a Parigi rispettivamente il 13 giugno 1928 ed il 19 gennaio 1929 fra i rappresentanti del Governo della Repubblica Turca, quelli degli Stati del Levante sotto mandato francese e i rappresentanti dei portatori, hanno raccolto il numero di adesioni preveduto, e perciò detti contratti sono entrati in pieno vigore a partire dal 15 maggio 1929.

I primi pagamenti (cedole e lotti turchi sorteggiati) continueranno pertanto, ad essere effettuati anche dopo il 31 maggio 1929 fino alle rispettive date di prescrizione.

Inoltre il secondo pagamento (cedole e lotti turchi sorteggiati) ha cominciato ad effettuarsi alla data prescritta del 25 maggio 1929.

I portatori italiani troveranno presso la Banca Commerciale Ital. - sedi di Milano, Napoli, Roma, Genova, Venezia e Trieste - gli avvisi del Consiglio di Amministrazione del Debito Pubblico Ottomano con l'indicazione delle scadenze dell'importo delle cedole, nonché dell'importo dei Lotti Turchi sorteggiati e messi in pagamento.

Altri avvisi indicheranno le date alle quali avranno inizio le emissioni sia delle obbligazioni di consolidazione dei Buoni del Tesoro che dei Buoni rappresentanti gli arretrati.

L'ABITO FA IL MONACO.

Quella forfora ch'hai sopra il vestito Da l'aspetto d'un uomo poco pulito; Permetti anzi la dica un'Indecenza Che togliere si può colla pazienza; Basta farsi sul capo un'abitudine Coll'Aequa di Chinina di Migone.

GALLERIA D'ARTE - 93 P. Z. DI SPAGNA

Da Lunedì 3 a Sabato 8 Giugno 1929 - VII alle ore 17.30

VENDITA VOLONTARIA PER DIVISIONE DI MOBILI ED OGGETTI D'ARTE ANTICHI e MODERNI

FAMIGLIA PATRIZIA

e di UNA RACCOLTA DI OGGETTI ANTICHI spettanti a DISTINTO COLLEZIONISTA

Esposizione LUNEDÌ 3 GIUGNO dalle ore 9 alle 12 E TUTTI GLI ALTRI GIORNI DALLE ORE 10 ALLE 12

DALLA PALESTINA

Alla ricerca dell'antichità

Tremila luoghi archeologici in Terrasanta

(Nostra Informazione).

GERUSALEMME, 23 maggio. (Fidels). L'attività archeologica in Terrasanta continua i suoi sondaggi scientifici con ardore infaticato. Il campo di lavoro per queste ricerche dell'antichità è senza dubbio di una vastità immensa. Si pensi che, come affermava recentemente il direttore del «Department of Antiquities» di Gerusalemme, in una riunione della Società palestinese orientale, località di Terra Santa di interesse archeologico raggiungono già la cifra imponente di circa 3000 nomi e che questo numero è destinato ad aumentare ancora inevitabilmente in seguito alle esplorazioni tentate ormai da ogni parte da numerose spedizioni scientifiche d'Europa e d'America.

Per gli scavi ora in corso meritano un rilievo speciale quelli dei Danesi a Shiloh, ad una trentina di chilometri a nord di Gerusalemme. Questa località, oggi chiamata Sellun, ebbe un posto molto importante nei primi tempi degli israeliti. Essa ospitò infatti, dopo la conquista della terra di Canaan da parte di Giosue, il tabernacolo, presso il quale Samuele passò la sua fanciullezza.

Egli, il sommo sacerdote, recò sul campo di battaglia contro i Filistei l'Arca, simbolo della presenza di Dio nel santuario. Dopo la disfatta israelitica, il tabernacolo fu distrutto e l'Arca Santa catturata dai Filistei.

La spedizione danese si propone di trovare qualche vestigio dell'antico Santuario ebraico. I risultati finora conseguiti sembrano confermare l'identità della località esplorata colla Shiloh della Bibbia. Le altre scoperte raggiunte recentemente, si deve aggiungere anche una chiesa dell'epoca bizantina con uno splendido pavimento in mosaico.

Poco lontano da Shiloh, un gruppo di archeologi americani continuano le loro ricerche nel posto che si ritiene corrispondere alla Mizpah della Sacra Scrittura. Questa località, come è risaputo, costituì un famoso centro politico per gli israeliti nell'ultima parte del periodo dei Giudici sotto Samuele.

Dopo la distruzione di Gerusalemme per opera dei Caldei, essa fu elevata per un po' di tempo al rango di capitale della Giudea. Il primo strato messo in luce in questa stagione di indagini presenta un insieme di case e di stanze che risalgono al 1200 - 800 a. C.; vale a dire al periodo che va da Samuele ad Isaia. Fra gli oggetti rinvenuti in questi scavi vi sono pure due teste di Astarte.

Nella Terra dei Faraoni

Anche nel paese delle piramidi le ricerche dell'antichità proseguono con meravigliosa attività. Fra esse preminente ora quella diretta dall'Università di Michigan nella località dell'antica Karanis.

Le case che vi si sono già scoperte hanno un pregio speciale perché lasciano intravedere una serie di tre periodi di utilizzazione. Nella prima epoca l'abitazione era occupata in ogni sua parte. Nella seconda il sottosuolo scoppiò, riempito di detriti e viene, quindi, sostituito, in pratica, nei suoi uffici dal pianterreno. Nella terza, infine, gli ingulchi abbandonano anche questo e si riducono solo alla parte superiore della casa.

Una particolarità di questi edifici dove si possono ancora rilevare i tre periodi di utilizzazione, si riscontra nelle mura esterne che sono notevolmente più basse e formate di strati di terra sovrapposti.

Un'altra loro singolarità consiste nell'uso del legno per le finestre e le porte. Una costruzione che dovette essere stata un grande magazzino risulta di tre piani con alte sale a volta disposte attorno a un cortile coperto. Un passaggio in forma di galleria, metteva in comunicazione con alcuni di questi depositi girando attorno alla corte interna. In una delle larghe entrate che sostengono questa galleria si è trovata una curiosa pittura murale. La figura centrale è rappresentata dal leone di Serapide a testa di sfinge con una coda di serpente e con le teste di un lupo e di un cane uscenti dal collo. Ogni zampa è avvolta da serpenti e tiene un pugnale. Apparecchi, seduti sopra una sedia a larghe schienale, e due tori neri davanti degli altari, completano il gruppo.

In una casa si sono trovate in buono stato delle lettere su papiro di un grande interesse; sei sono in latino e tredici in greco. Sono soprattutto delle lettere private di Claudio Tereuziano di Alessandria inviate al ceterano Claudio Tiberiano, suo fratello, a Karanis. Vi sono pure dei frammenti di un processo giudiziario del secondo secolo.

Al termine di questi accenni all'archeologia in Egitto aggiungiamo la lieta notizia che i dotti Figli di San Domenico, intendono ormai recarsi anche il loro contributo, aprendo al Cairo una succursale della loro valorosa scuola di Gerusalemme.

Tra i confini della Siria

L'anno scorso fu trovato un antichissimo sepolcro nelle vicinanze di Lattaquié, a Minet-el-Beida. Il servizio delle Antichità dell'Alto Commissariato francese di Beirut fece mettere a vuoto la tomba, che apparve violata da secoli, ma che presentava ancora diverse caratteristiche finora non mai viste negli Stati del Levante mentre esse sono abbastanza frequenti nelle coste orientali dell'isola di Cipro.

D'altronde, il sepolcro conteneva ancora diversi vasi di argilla, di cui alcuni intatti, che confermarono pienamente la prima impressione, trattarsi, cioè, di una sepoltura del XIV o del XIII secolo avanti l'era volgare.

Gli scavi fatti ultimamente in questa medesima località hanno messo in luce una vera necropoli. Gli oggetti finora rinvenuti indicano che la Fenicia dell'Estremo Nord aveva già allora degli stretti rapporti non solo con Cipro, ma anche con l'Egitto.

Si sa, d'altra parte, che al tempo degli Ammoniti, epoca alla quale ci fanno risalire le ricerche archeologiche, quasi tutta la Siria apparteneva all'Egitto. Oltre a questi prettamente ciprioti, si sono, infatti, trovati anche due epurvieri in bronzo, di stile puramente egiziano e dei quali uno è rivestito di incrostazioni d'oro. Vi si rinvenne pure una statuetta in bronzo raffigurante un personaggio seduto e di profilo egiziano. Un'altra, della medesima materia, e dell'altezza di 22 cm., rappresenta Teshoub, il dio siriano della guerra.

Se si ignora ancora il nome della città, che, circa trenta secoli fa, doveva sorgere in questi luoghi, sembra tuttavia che la ricca pianura di Lattaquié corrisponda al paese di Larimuta, celebre, in tal epoca, per la sua fertilità e che è frequentemente menzionato nelle lettere di Rib-addi, re di Biblos, al Faraone Amemphais. D'altra parte, si debbono credere a Stefano di Bisagio, Lattaquié si chiamava Ramitha prima di essere chiamata Laodicea, e Ramitha può essere forse considerato come una modificazione di Larimuta.

DALL'INGHILTERRA

Le elezioni politiche

I laburisti vittoriosi

LONDRA, 31. - Secondo un comunicato dell'«Agenzia Reuters» alle 20,15 la posizione dei partiti era la seguente: Eletti 286 laburisti, 285 conservatori, 9 liberali, 7 indipendenti. I laburisti guadagnano 126 seggi, i liberali 29, i conservatori 3, gli indipendenti 3. I conservatori perdono 198 seggi, i liberali 17, i laburisti 4, gli indipendenti 2. Il Primo Ministro Baldwin è stato rieletto con una maggioranza di 9.407 voti. Sono pure rieletti: il ministro dell'Agricoltura Guinness, il segretario di Stato ai Lavori e alle Colonie Amery e il sottosegretario alle Colonie Ormsby Gore, Lloyd, segretario del partito laburista, Mitchell Thomson ministro delle Poste, Lord Woolmer ministro aggiunto delle Poste, Samuel segretario alle Finanze e al Tesoro, Ashley ministro dei trasporti, Gimour segretario di Stato per la Scozia.

Lady Cynthia Mosley, laburista e figlia del defunto Lord Carson è risultata eletta. Così pure Miss Megan Lloyd George, liberale, figlia dell'ex Primo Ministro. Duff Cooper segretario finanziario del «Foreign Office» è rimasto soccombente. I laburisti hanno finora 286 seggi contro 301 degli altri partiti ma ormai non possono più sperare nella maggioranza assoluta perché occorrerebbero loro altri sedici seggi mentre invece tra i colleghi di cui non sono ancora noti i risultati non ve ne sono che undici nei quali essi hanno presentato loro candidati.

Si considera come certo che il signor Baldwin deciderà di convocare il Parlamento il 25 giugno e di sfidare i liberali a votare contro il suo mantenimento alla testa del Governo. E' anche possibile che Baldwin decida che egli non può più mantenere utilmente le sue funzioni di Primo Ministro in quanto una combinazione che associasse i voti dei conservatori e dei liberali alla Camera dei Comuni lascerebbe un margine troppo piccolo di sicurezza.

Mac Donald festeggiato

LONDRA, 1 (S.). - Mac Donald, proveniente dal distretto minerario di Seaham, ha fatto ritorno a Londra ove ha ricevuto calorose accoglienze da numerosa folla.

Commenti della stampa inglese...

LONDRA, 1 (S.). - Commentando i risultati delle elezioni i giornali esprimono l'opinione che Lloyd George domini la situazione.

Il «Daily Telegraph» e la «Morning Post», giornali conservatori, deplorano la disfatta del Governo e di essa attribuiscono la responsabilità ai liberali. I due giornali ritengono che la malattia del Re debba ritardare l'eventualità di grandi cambiamenti nella situazione governativa. La «Morning Post» raffigura il Governo Baldwin ad una nave siliurata che, pur reggendosi ancora sulle acque, è destinata ad affondare quanto prima.

Il «Daily Telegraph» rivolge un appello ai liberali invitandoli a collaborare in favore del Governo Baldwin.

Il «Daily Chronicle», liberale, dopo aver riconosciuto che le sue speranze non si sono realizzate, esprime la speranza che il partito liberali scappia, meglio di quanto sia stato fatto precedentemente, approfittando delle possibilità che gli sono offerte dalla situazione attuale, in un Parlamento senza maggioranza. Il giornale esprime il parere che sia necessaria una riforma elettorale e conclude, con una nota di ottimismo, manifestando fiducia nella buona volontà della democrazia.

Il «Daily Herald», laburista, scrive che i laburisti hanno dato la loro risposta alle minacce dei conservatori ed hanno sbaragliato i comunisti.

Il «Daily Mail» afferma che il paese entra in una nuova era politica.

Il «Daily News», liberale, afferma che il risultato delle elezioni non rende perfetto il nuovo Parlamento; tuttavia questo rappresenta meglio e più correttamente il presente che la vera opinione del paese. Il giornale, fatto precedentemente, approfittando delle possibilità che gli sono offerte dalla situazione attuale, in un Parlamento senza maggioranza. Il giornale esprime il parere che sia necessaria una riforma elettorale e conclude, con una nota di ottimismo, manifestando fiducia nella buona volontà della democrazia.

Il «Times», conservatore, dice che non vi è alcuna ragione di supporre che il paese abbandoni la sua moderazione tradizionale. Il giornale, riferendosi poi alla situazione costituzionale, osserva che non vi è alcuna ragione per allarmarsi e ricorda che in situazioni analoghe vennero trovate opportune soluzioni; anche nell'avvenire simili soluzioni saranno trovate.

...e di quella francese

PARIGI, 1 (S.). - I giornali commentano i risultati delle elezioni inglesi. Il «Matin», dopo aver affermato che la politica pacifica della Francia ha perduto un sostegno prezioso, specie nei riguardi di alcune questioni diplomatiche, osserva che non vi sarà più, fra i due paesi, la stessa atmosfera di «entente cordiale» che si è avuta durante il Governo Baldwin.

Il «Figaro» scrive che l'entente cordiale, così come era stata concepita e praticata, consisteva per l'Europa, una garanzia di stabilità e di pace. Il giornale si domanda poi se tale «entente», che è bene mantenere, sarà più forte di fronte allo spirito di sedita ed alle combinazioni pericolose dell'internazionalismo.

L'«Echo de Paris», prospettando l'ipotesi che sia affidato a Mac Donald l'incarico di formare un nuovo Gabinetto, dice che il capo laburista è tenuto ad un laccio, e che questo se pure potrà essere un poco più lento di quello del 1924, restringerà sempre la sua libertà di movimento.

L'«Avenir» scrive che deve essere registrata senza gioia la disfatta del Gabinetto Baldwin perché la Francia non può dimenticare la costante ed amichevole lealtà del suo atteggiamento.

Secondo la «Volonté» le caratteristiche del nuovo regime parlamentare inglese, quale è uscito dalla giornata elettorale di giovedì, sarà la instabilità.

Il «Petit Parisien», parlando sulla probabilità di prossime elezioni, riferisce che, secondo alcuni, esse si svolgeranno entro tre mesi, mentre altri, meno pessimisti, le prevedono per l'anno venturo.

L'«Ere Nouvelle» afferma che tutti i democratici francesi accoglieranno con gioia il successo dei laburisti.

Il «Populaire» osserva che un Gabinetto Mac Donald non avrebbe una maggioranza stabile e sarebbe probabilmente rovesciato a breve scadenza dalla coalizione dei due partiti, borghese e capitalista.

La salute del Sovrano

LONDRA, 31. - Il bollettino ufficiale medico sullo stato di salute del Re dice che il Sovrano ha passato una notte abbastanza tranquilla. L'accesso formatosi sulla vecchia cicatrice alla parte destra del petto è stato aperto. Attualmente lo stato generale di salute dell'Austro inferno è buono. Il Sovrano che dovrà rimanere a letto potrà tuttavia occuparsi del disbrigo dei pubblici affari.

Il problema delle riparazioni

Verso l'accordo completo

PARIGI, 31. - Gli esperti delle potenze creditrici hanno continuato le loro conversazioni questo pomeriggio. Secondo quanto si afferma nei circoli del Comitato l'accordo sembra essere raggiunto in seno al Comitato sulla maggior parte delle riserve tedesche.

I due Sottocomitati che erano stati nominati nel pomeriggio di ieri, hanno lavorato attivamente una parte della notte e alle ore 10.30 di stamane si sono riuniti di nuovo.

Il primo Sottocomitato, presieduto dal signor Josiah Stamp ha discusso col signor Kastl la questione della moratoria sui pagamenti e altri punti ritenuti specialmente ai beni sequestrati, all'ufficio dei beni e agli interessi privati, all'ufficio dei compensi.

Alla fine della mattinata l'accordo era raggiunto sulla maggior parte delle questioni trattate.

Il secondo Sottocomitato composto dai signori Moreau, Pirelli e Franqui, ha studiato il modo sul quale si potrebbero basare le operazioni di credito sulle obbligazioni ferroviarie tedesche, costituendo su di esse in certo qual modo una prima ipoteca ma lasciando loro la possibilità di sviluppare i crediti per far fronte allo sviluppo economico.

Questo Sottocomitato si è pure occupato della clausola di emissione della Banca dei pagamenti internazionali e dei suoi profitti in collegamento con le 22 ultime annualità del debito tedesco.

Alla fine della mattinata i creditori hanno tenuto, sotto la presidenza del signor Owen Young, una seduta in comune durante la quale i due Sottocomitati hanno reso conto dei loro lavori.

Nel pomeriggio gli esperti delle potenze creditrici si riuniscono di nuovo e il signor Young avrà un colloquio col dr. Schacht e col dr. Kastl. Si spera di iniziare lo studio della ultime riserve per poter cominciare fin da domani la redazione definitiva dei rapporti ai Governi.

Si spera altresì di poter terminare prima della settimana prossima. D'altra parte secondo quanto si dice negli ambienti della Conferenza il Governo tedesco designerà oggi un rappresentante specialmente incaricato di negoziare con la delegazione belga la questione dei marchi emessi durante la occupazione. In riassunto l'ottimismo continua a regnare fra gli esperti.

La conferenza internazionale del lavoro

GINEVRA, 31. - Seguendo la procedura abituale, la Conferenza internazionale del lavoro dopo aver nominato, su designazione dei tre gruppi governativo, padronale e operaio, la Commissione delle proposte, ha accolto stamane le conclusioni presentate dalla suddetta Commissione concernenti la nomina delle diverse Sottocommissioni incaricate di esaminare i vari punti dell'ordine del giorno.

Tali Sottocommissioni sono così formate: Commissione del regolamento; Commissione incaricata di esaminare i rapporti presentati dai vari Stati sulla esecuzione delle diverse convenzioni internazionali del lavoro; Commissione per la prevenzione degli infortuni, Commissione dei trasporti marittimi, Commissione del lavoro forzato, Commissione della durata del lavoro per gli impiegati, Commissione della disoccupazione.

Secondo il regolamento in vigore, i membri di tali Sottocommissioni sono designati pariteticamente dai tre gruppi che costituiscono la conferenza generale.

Nonostante la tattica che la maggioranza del gruppo operaio ha creduto opportuno di adottare anche questa volta nei confronti del delegato italiano e dei consiglieri tecnici operai, escludendoli da ogni designazione, sia il delegato italiano onorario che i consiglieri tecnici operai consero a tutte le sedute del gruppo operaio, col vantaggio anzi di poter liberamente esporre il punto di vista della delegazione italiana al di fuori di ogni legame che può essere imposto dalla disciplina del gruppo stesso.

Il delegato italiano a questo riguardo ha riaffermato il proposito di parlare sia in seno al rispettivo gruppo sia in seno alla conferenza in italiano, proposta che il direttore del B. I. T. Alberto Thomas, ha favorevolmente accolto disponendo immediatamente per il relativo servizio di interpreti.

DALLA FRANCIA

Alla Camera

Echi di incidenti militari

PARIGI, 31. - La Camera ha discusso le interpellanze sugli incidenti al campo di Chalons e sul caso del colonnello medico Leon.

Gli interpellanti hanno dichiarato di ritenere che le sanzioni prese contro il medico Leon sono insufficienti a causa delle brutalità che gli sono state rimproverate.

Il ministro Poincaré, rispondendo agli interpellanti, afferma che l'inchiesta fu imparziale e che la sanzione presa contro il colonnello medico Leon e cioè il collocamento a riposo di ufficio, era la misura più grave che potesse prendere il ministro oltre la quale vi è il consiglio di guerra. Il ministro confuta le accuse di crudeltà rivolte al colonnello Leon e afferma che questi non ha commesso gravi errori. Assicura che non gli si può dal punto di vista medico rimproverare nulla e che è grandissimo il numero dei soldati che tenevano ad essere operati da lui. Poincaré aggiunge che non ha considerato che gli errori di disciplina e assume la responsabilità della punizione inflitta. Poincaré a sua volta pone la questione di fiducia sull'ordine del giorno dei socialisti chiedendo la nomina di una commissione di inchiesta che viene respinta con 225 voti contro 258. Il Presidente della Camera pone allora ai voti l'ordine del giorno accettato dal Governo e che dice: «La Camera, approvando le dichiarazioni del Governo e respingendo ogni aggiunta, passa all'ordine del giorno. Con 272 voti contro 226 l'ordine del giorno di fiducia è approvato.

Scioperetto postale

PARIGI, 31. - Questa mattina in segno di protesta contro una ritenuta di 24 franchi, sullo stipendio, per effetti vestivi, i fattorini postali hanno rifiutato di distribuire in città la corrispondenza. Alle proteste per la ritenuta hanno aggiunto altre domande fra cui un aumento della paga per far fronte al sensibile rincaro della vita. Dopo circa 4 ore, in seguito all'intervento superiore e alla promessa che il loro caso verrà esaminato in altra sede, hanno ripreso provvisoriamente servizio esprimendo il fermo proposito di dichiarare lo sciopero generale se le loro richieste non fossero accettate.

La nuova biografia del Beato

E' opportuno, a corona di queste note, segnalare la nuova ampia ed esauriente biografia del Beato, dettata dallo stesso Promotore Generale della Fede, Monsignor Carlo Salotti. E' un volume di pp. XI-636, di grande e bel formato, ricco di ben riuscite illustrazioni, ma soprattutto di solido pensiero, esposto in limpida forma.

Dell'omonimo lavoro, dal quale la figura di Don Bosco emerge intera e sincera, ricostruita direttamente in un'esplosiva fonte, anche inesplosate, ci riserviamo di dare più completa doverosa notizia.

Giovava, tuttavia, indicarlo alla pubblica attenzione, anche come nobilissimo omaggio dell'intelligenza e dell'affetto al nuovo Beato, al grande fasciatore di anime giovanili da lui sospinte sulla via della beatitudine e della gloria, nel nome di Dio, a preparazione della primavera cristiana, che già sentiamo alitare sul mondo.

china sempre in mano - Scuole da cui escono opere di liturgia, teologia, oratoria e soprattutto libri scolastici e letture per la gioventù ed il popolo. L'attività editoriale e i contributi, anche originali, alla cultura, son venuti man mano aumentando: basta ricordare lo sviluppo della Società Editrice Internazionale e le iniziative che ad essa fan capo; basta non dimenticare che sotto le mani delle Missioni lavorano 5 tipografie con 154 tipografi. Si può anche aggiungere che, per opera del Salesiani, son sorti gli Osservatori meteorologici di Villa Colon, Patagonas, Viedma, Rocas, Gallegos, Punta Arenas, Arquipa, Buenos Aires, Almagro e Matto Grosso; nonché insigni monumenti della fede e dell'arte insieme, tanto in Italia come all'estero. Ricordiamo per l'estero, il «Sentinella del S. Cuore» a S. Paolo nel Brasile, il «Monumento a Maria Ausiliatrice» presso Nietcheroy, il «Tempio di San Carlo» a Buenos Aires-Almagro, gli «Istituti Salesiani» di Lisbona, Lublano e di Oswiecim in Polonia, la Chiesa di Maria Ausiliatrice a Zurigo.

I Salesiani nel 1929

I. Personale. - Salesiani (Sacerdoti, Chierici, Coadiutori): N. 8015. II. Ispettorato e Case. - Ispettorie: Italia, 9; Europa, 12; Asia e Africa Austr., 8; America, 17; Totale, 46. - Case: Italia, 149; Europa, 164; Asia, Africa e Austr., 68; America, 235; Totale 616.

III. Opere. - 1) Ospizi e Orfanotrofi, 128; 2) Collegi, 170; 3) Pensionati, 51; 4) Noviziati, 1, 35; 5) Studentati Filosofico-Teologici, 42; 6) Aspirandati, 54; 7) Aspirandati Missionari, 7; 8) Seminari, 5; 9) Oratori quotidiani e festivi, 356; 10) Ospedali e Lazaretti, 8; 11) Chiese pubbliche, 165; 12) Parrocchie, 177; 13) Scuole elementari, 219; Scuole Ginnasiali, Tecniche e Licei, 153; Scuole Professionali, 118; Scuole Agricole, 46; 14) Doposcuola, 40; 15) Opere di assistenza relig., a estranei, 290; 16) Opere di assistenza a emigrati, 38; 17) Missioni affidate ai Salesiani, 16; 18) Missioni sussidiarie, 30.

FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE.

I. Personale. - Suore e Novizie, n. 6365. II. - Ispettorie e Case. - Ispettorie: Italia, 19; Europa, 4; Asia-Africa, 2; America, 13; Totale, 29. - Case: Italia, 235; Europa, 74; Asia-Africa, 19; America, 177; Totale 595.

III. - Opere. - 1) Oratori quotidiani e festivi, 413; 2) Giardini d'infanzia, 262; 3) Scuole comunali e parrocchiali, 56; 4) Scuole private, 226; 5) Orfanotrofi e Collegi convitti, 208; 6) Scuole professionali e lavori femminili, 283; 7) Scuole domenicali e dopo-scuola, 189; 8) Convitti operai e Pensionati di signore, 43; 9) Catechismi parrocchiali, 219; 10) Laboratori e cucine presso Case Salesiane, 63; 11) Ospedali ambulatori (di cui 4 per lebbrosi), 37; 12) Case di formazione, 29; 13) Noviziati, 22; 14) Case di formazione missionaria, 2; 15) Le Figlie di Maria Ausiliatrice lavorano in 12 Missioni Salesiane e in 8 altre Missioni.

Azione Cattolica

Corso di cultura giovanile a Piacenza

PIACENZA, 30. — Il corso di cultura indetto dalla Federazione Giovanile Diocesana, nel mese di aprile, ebbe un unico argomento: «La parola del Papa». Venne brillantemente svolto il seguente programma: «Pio XI e l'Enciclica Ubi arcano del», oratore il Rev. prof. Bernini; delle Encicliche missionarie parlò il Rev. prof. Emanueli; delle Encicliche liturgiche il Rev. Don Ferrari.

Tutti gli oratori ricevero vibranti applausi dall'auditorio, sempre numeroso, di buoni giovani del circolo cittadino.

Il corso fu inframmezzato da una conferenza di Padre Matteo Crawley, il quale in presenza di numeroso pubblico, nella basilica di S. Giovanni, con il mirabile suo zelo, e con la semplicità e l'ardore degli Apostoli parlò alla folla raccomandando caldamente ed appassionatamente l'apostolato laico per il Regno di Cristo.

Disse poi del dovere che noi tutti abbiamo di apprezzare le vocazioni religiose. Ed in ultimo fu un caldo appello raccomandando l'Università Cattolica del Sacro Cuore, a Lui e a noi italiani, tanto cara.

Nelle sere successive il Rev. D. Alcide Maria (Superiore del Collegio Albertoni), trattò di Pio XI e l'Unione delle Chiese; mentre il Rev. Don G. Iustagnoli ci intratteneva su «Il passato nella storia contemporanea mondiale».

Risaltatissima fu detta settimana eccelsa ed abbondanti saranno i frutti che da essa ne trarremo.

In occasione dell'annuale festa della Madonna del Popolo, si tenne in città il convegno della G. F. C. I. come di consuetudine si fa tutti gli anni.

Quest'ultimo però ebbe un'impronta speciale di esultanza e di ringraziamento a Dio per il Giubileo del Santo Padre.

Affollatissima fu la processione fatta lungo le strade della nostra città; vi parteciparono oltre a numeroso popolo, ben 82 circoli femminili, venuti dalle più remote Parrocchie della nostra Diocesi, e 40 gruppi di Donne Cattoliche.

Nel pomeriggio alla presenza di un pubblico folto, il Rev. Emanueli presentò la figura del nostro Papa Pio XI tanto zelante animatore dell'Azione Cattolica.

Dopo altri discorsi sulla Santa Madre e di ringraziamento, Monsignor Vescovi si congratulò particolarmente con quei gruppi e circoli della Diocesi, che per essere più lontani avevano compiuto maggior sacrificio per venire in città.

Distribuiti poi a tutti i presidenti dei Circoli una medaglia ricordo della Conciliazione, e si chiuse la giornata con una funzione di preghiera «Pro Pontifice». Oratore fu il Reverendo Padre Faicetta S. I. che tenne un'ora di adorazione predicata, dopo cui venne impartita la Benedizione col SS. Sacramento.

Altre manifestazioni sociali si ebbero nello scorso mese. Nella parrocchia di S. Paolo si tenne una ben riuscita Settimana Sociale. Le conferenze, svolte da bravi conferenzieri, furono basate principalmente sull'Azione Cattolica Parrocchiale.

L'U. F. C. I. indisse il 28 e il 29 aprile e svolse brillantemente due conferenze di cultura per la Giunior Università. Furono trattati i temi: «L'unità della Chiesa» e «Santa Caterina e il Papa». Tutti gli appartenenti all'Azione Cattolica si prestarono per quest'anno per la Giunior Università». Si raccolse una discreta somma.

Stante la diffusione di opuscoli e di riviste accademiche, in questi ultimi tempi, la Giunta ha provveduto a far stampare e distribuire un foglio volante per condurre il lavoro dei RR. Parroci tenendo così di togliere dalle famiglie le stampo suddette.

Con vivo compiacimento notiamo pure che la «Giornata Universitaria» è quest'anno in aumento, ben 70 famiglie hanno corrisposto. All'approssimarsi della gara catechistica diocesana, la Federazione Giovanile e l'U. F. C. I. hanno provveduto ad inviare esaminatori nei vari Circoli della Diocesi.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Altre manifestazioni sono in corso, quale una prossima conferenza sulla Conciliazione, che verrà indetta dalla Giunta Diocesana.

Un'adunata mariana dei giovani di Gorizia

GORIZIA, 30. — Circa 350 giovani dei Circoli dell'Archidiece di Gorizia si sono dati convegno al suggestivo Santuario dell'Isola di Barbanca con l'intervento dell'Arcivescovo Mons. Francesco Borgia Seidi. Ai piedi di Maria, dopo un fervoroso P. di Bruto, S. J. sul movimento, sulla devozione al Papa e sulla professione franca di fede, l'Arcivescovo impartì la Comunione generale mentre ben cantici accompagnavano il pontefice. Alle undici all'aperto venne tenuta l'adunata festiva con discorso dell'avv. dott. Camuffo presentato dal presidente federale dott. Arnesi che disse parole di fede, di purezza e di letizia cristiana. Parla quindi l'oratore ufficiale che soppa valorizzare e far conoscere la magnanimità del Papa, l'infalibilità della Sua alta dottrina, dicendo che il Sommo Pontefice è il fulcro della Storia, il vertice che concentra l'espressione più pura della dottrina di Cristo, luce costante, vera, sovrana e inconfondibile, l'ancora di salvezza. Sprona all'apostolato, esalta l'opera di civiltà del Medio Evo che s'accanta nella filosofia papale dicendo della Cattedra di Pietro che fondò la civiltà occidentale, delle eresie che straziarono il mondo, e finisce auspiciando alla pace di Cristo nel Regno di Cristo invitando a fare un atto di adesione totale, di obbedienza filialità, d'obsequio e d'amore al Papa.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Segue un'adunata dei dirigenti la Federazione dei Circoli su vari problemi e viene riconfermata per altro biennio l'attuale Presidenza Federale. Si parlò della Messa per il Papa da celebrarsi da ogni Circolo dal 20 al 30 giugno, dell'obolo di S. Pietro, della Stampa. Nel pomeriggio dopo un pranzo offerto dai Padri Conventuali ai maggiori esponenti del convegno ha termine con la processione Eucaristica intorno all'Isola e dopo una Visita alla millenaria Basilica d'Aquileia che parla ancora dei Santi Ermacora e Fortunato, al Cimitero degli Eroi, al Museo Archeologico.

Spunti di vita cattolica

Il fonte battesimale di Tripoli

Ecco una simpatica iniziativa che merita di essere segnalata. Come è noto, nello scorso novembre venne solennemente consacrata la nuova Cattedrale di Tripoli e la cerimonia riuscì, anche per concorso di autorità e di popolo, veramente imponente.

In tale occasione l'Unione Uomini Cattolici che ha sede presso la stessa Cattedrale, propose alla presidenza generale della F.I.U.C. di donare al nuovo tempio un ricordo degli Uomini Cattolici italiani.

La proposta, portata in seno al recente Consiglio nazionale, è stata accolta e concretata nell'offerta del fonte battesimale collocato nella Cattedrale medesima ed al quale già attingono la vita spirituale i battezzandi della generosa colonia italiana.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Ciascuna Unione parrocchiale di Uomini cattolici d'Italia si è quotata per un versamento di lire cinque.

Cronaca di Roma

Echi del Congresso Eucaristico Pellegrinaggi giubilari

L'opera delle Donne Cattoliche

Ora che il Re Divino, nel mistero della Sua carità è passato per le vie di Roma e la città è stata piena del suo meraviglioso pacifico trionfo, raccogliamo alcuni elementi che hanno concorso nell'ombra alla preparazione di quei giorni di luce.

All'Unione Donne Cattoliche erano state affidate le seguenti mansioni:

a) ottenere che ogni gruppo parrocchiale fosse rappresentato alla Comunione generale che ebbe luogo domenica mattina 26 maggio nella chiesa di Santa Maria del Popolo e nell'assistere alla grandiosa processione del 30 maggio per la quale è stato riservato all'U. D. C. I. lo spazio della scala della chiesa dei Miracoli.

b) interessare quanto possibile le signore della propria parrocchia (particolarmente quelle che hanno dei giardini) perché inviassero nei cinque giorni del Congresso fiori alle parrocchie dove il Congresso si è svolto; S. Giacomo, Santa Maria del Popolo, Sant'Andrea delle Fratte, S. Rocco, S. Lorenzo in Lucina.

c) distribuzione negli ospedali e nelle prigioni delle socie visitatrici, o comunque autorizzate di stampani e preghiere che diffondono lo spirito del Congresso ed uniscono ad esso tutti coloro che soffrono.

d) l'adoperarsi delle Donne Cattoliche per mezzo della preghiera e della persuasione affinché gli uomini che loro sono cari, l'assistessero alle conferenze serali (ore 20 di lunedì, martedì, mercoledì) che illustra P. Garagnani S. I. ha tenuto ogni sera in S. Andrea delle Fratte proprio esclusivamente per gli uomini che nell'assillo delle proprie occupazioni possono talvolta dimenticare l'essenziale.

e) curare che non mancasse una rappresentanza parrocchiale di fanciulli sia alla Comunione in S. Rocco, sia alla Processione.

f) si potessero infine tutti i nostri Gruppi parrocchiali a disposizione dei Rev. D. Parroci e dei Rev. D. Rettori di chiesa nell'ambito della Parrocchia per effettuare la questua, il giorno 26, questua voluta dalla Superiore Autorità locale, dando ai Rev. D. Parroci e Rettori il nome di coloro che hanno accettato il mandato.

Per la Beattificazione del Ven. Don Bosco Illuminazioni

Oltre all'illuminazione della Basilica di San Pietro, domani sera domenica, i pellegrini convenuti a Roma per la Beattificazione del Ven. Don Bosco, potranno ammirare anche quella della chiesa di Santa Maria Liberatrice al Testaccio dove ha sede la Parrocchia eretta dai Padri Salesiani.

l'Illuminazione è elettrica ed è stata preparata con vero senso artistico.

Il servizio tramviario per la giornata di domani

L'Azienda Tramvie ed Autobus del Governatorato comunica:

In occasione delle cerimonie che avranno luogo a San Pietro il 2 giugno p. v. le prime partenze delle vetture delle linee 1, 4, 4B, 6, 7, 9, 12, 14, 16, 20, 22, 33, 35, 37, 44, 45 per San Pietro o adiacenze avranno luogo alle ore 5.30.

Sino alle ore 5.45 sarà applicata la tariffa notturna di L. 0,70 a corsa.

Concorso filodrammatico fra i circoli giovanili cattolici di Roma

Domenica 2 giugno alle ore 17 precise, all'Associazione S. Cuore in Trastevere, Viale del Re, 71, il Circolo « S. Filippo Neri » rappresenterà, in onore di Don Bosco: « Il Cavaliere dell'Amore », 3 atti di A. Burlando.

Conferenze all'Istituto Superiore di cooperazione

Ieri Don Nicola Castellino ha tenuto una lezione straordinaria sul Taylorismo e sulla razionalizzazione del lavoro nelle industrie al di fuori del miglioramento dei costi di produzione; il dottor Oscar Spinelli della Confederazione Nazionale Fascista Commercianti ha parlato sulla economia generale delle comunicazioni dimostrando come il loro incremento serva anche a sviluppare sempre più la solidarietà economica e spirituale tra i vari paesi; il nota economista prof. Roberto Michels ha fatto un esame della teoria malthusiana in rapporto con lo sviluppo demografico della Nazione; il dott. Labadessa e il prof. dr. uff. Paolo Medolaghi hanno continuato rispettivamente i loro corsi sulla cooperazione di produzione e lavoro e sulle assicurazioni sociali.

Oggi dalle 15 alle 19, sempre all'Istituto Superiore di scienze economiche e commerciali, il prof. Medolaghi terminerà il corso sulle assicurazioni sociali, il dottor Labadessa inizierà il corso di organizzazione economica e sindacale sulla cooperazione; il prof. Pallottino continuerà quello di ordinamento amministrativo e contabile delle aziende cooperative e il prof. Fantini, rettore dell'Istituto, quello sulla politica economica del fascismo.

Dott. G. PAMPIGLIONE Via Firenze 32 - Roma (5)

Raggi X, Raggi ultravioletti, Endoterapia (consultazioni e cure per malattie interne) Orario 10-12 e 15-18 - Tel. 40003

Roma Sacra

Domenica 2 - Domenica fra l'Ottava del Corpus Domini e il dopo Pentecoste. S. Eugenio I Papa (+ 657). Il suo corpo riposa in S. Pietro.

S. Marcellino Prete e Pietro Esorcista (+ 299), martirizzati sotto Diocleziano a Selva Nera, detta dipoi in loro onore Selva Candida. I martiri Marcellino e Pietro furono sepolti nel cimitero ad *duas lauros* sulla via Labicana, dove poi fu eretto il mausoleo di S. Elena, madre dell'Imperatore Costantino (Tor Pignattara). Nel cimitero si vede la loro cripta sotterranea scoperta nel 1898 con le tracce del loro sepolcro. Sulla loro tomba il papa Damaso pose una iscrizione metrica, in cui dice che lo stesso carnefice narrò a lui ancora giovanotto la storia di questi martiri.

S. Erasmo vescovo e martire, sotto Diocleziano.

Lunedì 3 - S. Clotilde Regina, sposa di Clodoveo, Re di Francia (+ 545).

Esposizione del SS.mo Sacramento 23 - S. Maria in Cosmedin.

Esposizione dell'Immagine di Maria SS.ma 2 - S. Maria della Colonna (S. Pietro in Vaticano) e S. Rocco. 3 - S. Maria in Portico in Campitelli.

Alla Chiesa di S. Marcello In onore del SS. Crocifisso

A sempre maggiore incremento della rinnovata pietà verso il prodigioso Simulacro del SS.mo Crocifisso, che si venera nella chiesa di S. Marcello, e in ringraziamento dei favori, che da questo trono di misericordia al Divin Redentore largisce a quanti vengono a prostrarsi davanti all'antica veneranda sua Immagine, tanto cara al popolo romano, verrà celebrato un devoto Ottavario, che quest'anno sarà improntato a particolare solennità per la doppia ricorrenza centenaria della Esaltazione della Santa Croce avvenuta sotto l'Imperatore Eraclio (14 settembre 628) e della morte di Sant'Elena (18 agosto 328), la prima Imperatrice cristiana, che ricercò e mise in onore il Legno adorabile della nostra Redenzione.

Le funzioni si svolgeranno col seguente orario:

La domenica 2 a sabato 8 giugno, ogni mattina sante Messe all'Altare del SS.mo Crocifisso. Ogni sera, mezz'ora prima dell' Ave Maria (ore 19.30), Corona dei Sette Dolori, predica, preghiera e canto dei Gradi della Passione, Benedizione Eucaristica, Canto popolare.

Domenica 9 giugno, ore 7.30: Messa della Comunione generale. Ore 10.30: Messa Pontificale. Ore 19.30: funzione di chiusura, con Corona, predica, canto del « Te Deum » e Benedizione Eucaristica.

I fedeli sono invitati a dare il nome alla Pia Unione Primaria del SS.mo Crocifisso, dal Sommo Pontefice Benedetto XV, che ne fu il primo iscritto, arricchita di copie Indulgenze parziali e plenarie, tutte applicabili ai cari defunti, i quali pure possono iscriversi per i suffragi dei confratelli.

Le funzioni saranno accompagnate con musica scelta.

Alla Basilica di S. Lorenzo in Damaso

Oggi, 1. giugno, in questa Basilica è cominciato, alle ore 7 del mattino il mese consacrato al Cuore SS.mo di Gesù, con discorso, Messa e Comunione di riparazione.

Negli ultimi giorni triduo. Festa solenne come negli anni passati.

S'invitano specialmente gli iscritti ad intervenire.

Per la festa di Sant'Antonio di Padova

Alla Basilica dei SS. Apostoli, si inizierà, lunedì, 3 giugno, la Novena in onore di S. Antonio di Padova. Ogni giorno, alle ore 18.45, Rosario, Discorso di Monsignor Jacopo Martini « Si quaeris Miracula », Benedizione eucaristica e Pimno popolare: « O dei miracoli ».

Il 12 giugno, alle ore 18.30, Primi Vespri Pontificali.

Il 13 giugno, giorno della festa, alle 7, Messa della Comunione generale, celebrata dal Rev. M. P. M. Alfonso Orlich, Ministro Generale dei Frati Minori Conventuali, con Benedizione Papale per gli iscritti al Terz'Ordine Francescano. Alle ore 9.45, canto solenne di Terza. Alle 10, Messa Pontificale celebrata da S. E. R. Mons. Tito Trocchi, Arcivescovo titolare di Lacedemonia, Uditore Generale della Rev. Camera Apostolica e Panegirico. Alle ore 18, secondi Vespri, processione con la statua del Santo nell'ambito della Parrocchia, alla quale sono invitati i fanciulli e le fanciulle con i figli e gli iscritti dell'associazione « Piccoli amici del Santo ».

Favori Spirituali. - Indulgenza Plenaria in uno dei giorni della Novena, nel giorno della festa, alle solite condizioni: Confessione, Comunione, Preci secondo la intenzione del Sommo Pontefice, cento giorni negli altri purché si prenda parte alla sacra funzione.

Pianoforti - Autopiani - Harmoniums II NEGRETTI & C. - Via Due Macelli 102 Telefono 60707

L'assistenza sociale del Governatorato

Si viene a conoscenza di alcuni dati interessanti l'opera di assistenza sociale esplicata dal Governatorato di Roma nel primo quadrimestre di quest'anno. Tra essi è opportuno segnalare i principali.

Predisposto dall'Ufficio di Assistenza Sociale e col valido ausilio della Regia Questura, è stato condotto a termine un proficuo lavoro d'indagine in tutte le zone ove sono sorti baraccamenti, estendendo l'indagine stessa fino nella più lontana periferia.

I risultati ottenuti hanno confermato che il fenomeno stesso, comune del resto a tutti i grandi centri urbani verso i quali si è manifestata più intensa una corrente immigratoria, deve continuarsi a combattere con la maggiore energia e con ogni possibile impiego di mezzi.

Eseguiti gli opportuni accertamenti anche presso l'ufficio di Anagrafe, circa l'epoca di iscrizione delle famiglie immigrate nel registro di popolazione, sono state segnalate alla Regia Questura 1500 famiglie circa passibili di rimpatrio, salvo ulteriori indagini per accertare quali di esse, pur non avendo dimora ultraquinquennale, vivano di lavoro continuativo. Questa opera di ammantamento, non facile e laboriosissima, sta attualmente eseguendo la Regia Questura stessa. L'opera di rimpatrio, già iniziata con rigoroso senso di obiettività, si è potuta svolgere rapidamente merco gli aiuti concessi dall'autorità governativa che ha accordato facilitazioni per il trasporto ferroviario delle masserizie dei rimpatriati, versando anche all'ufficio Governatoriale di assistenza dei fondi per sussidi alle famiglie che debbono essere rinviate ai luoghi di origine. Talché, i rimpatri si succedono, ormai giorno per giorno con un ritmo sempre più celere. In attesa di poter svolgere una più vasta azione di sbaraccamento, il predetto ufficio di Assistenza del Governatorato ha provveduto già nei primi quattro mesi di quest'anno a demolire 127 baracche, parte in muratura e parte in legname.

Contro l'accattonaggio

Per risolvere questo tormentoso problema, il Governatorato ha provveduto alla istituzione del deposito di mendicizia che è attualmente in completa funzione. Il numero dei vecchi verrà presto portato a 350, con laboratori per uomini e per donne, con bagni, cucina, refettori, ecc.

L'organizzazione attuale ha reso possibile il coordinamento dell'azione delle varie autorità interessate, è stato provveduto alla nomina di una speciale Commissione composta di rappresentanti del Governatorato, della Regia Questura, della Regia Prefettura e della Congregazione di Carità. Tale Commissione non so dovrà controllare la gestione del deposito, ma provvedere all'attuazione di tutti i provvedimenti rivolti alla repressione dell'accattonaggio.

Assistenza ai fanciulli

Oltre alla preparazione delle numerose Colonie marine e montane per i piccoli, in base a segnalazioni delle vigilatrici scolastiche durante il primo quadrimestre di quest'anno sono stati assistiti 411 alunni, dei quali 171 con sussidi in denaro per acquisti di scarpe, apparecchi ortopedici, corredi per le Colonie; 85 furono forniti delle lenzuola prescritte dal medico; per alcune famiglie di alunni furono distribuiti oltre 23.000 buoni per minestra e vivande. In tal modo l'ufficio di assistenza, in armonia alle direttive del Governatorato, ha cercato di cementare sempre più la famiglia alla scuola.

Soccorsi ai poveri

Coordinando l'azione dei Refettori materni, istituiti dall'Opera Nazionale pro Maternità e Infanzia, al fine di impedire che i bambini, è stata ampliata la distribuzione dei buoni-viveri. Nei primi quattro mesi di quest'anno ne sono stati distribuiti 43.075 per mezzo delle delegazioni del Governatorato, delle assistenti sanitarie, delle vigilatrici scolastiche, in modo che la consegna fosse data a chi veramente ne bisognava. Sono stati anche elargiti dei sussidi per soccorsi urgenti, sono state infine concesse tessere di povertà.

Per quanto si riferisce al territorio rurale del Governatorato, l'ufficio di assistenza costituisce prossimamente uno speciale reparto per l'Agro Romano, tenendo anche conto del futuro assetto degli Asili dell'Agro. Intanto, per concessione del Ministero dell'Interno, verrà istituito un Asilo in Ardea, località popolata di famiglie numerose.

Per l'assistenza agli operai

In adesione all'invito della Confederazione Nazionale Fascista dell'Industria, l'ufficio di assistenza del Governatorato ha coadiuvato gli uffici di assistenza sociale della predetta Confederazione istituiti per le fabbriche. Tale coordinamento di energie e di opera ha già intensificato sensibilmente l'azione assistenziale a favore degli operai.

L'ufficio di assistenza sta attualmente provvedendo al piano completo relativo alle Colonie estive, residenziali e diurne, le quali potranno ospitare quest'anno ben 4000 alunni delle scuole del Governatorato.

NOTIZIE ITALIANE

Camera dei Deputati

(Seduta del 31 maggio).

La seduta si apre alle ore 16 sotto la presidenza dell'on. Giurati. Al banco del Governatore l'on. Mussolini con tutti i Ministri.

Dopo l'approvazione di vari disegni di legge, tra cui quello per il Patto Kellogg, si inizia la discussione del bilancio della Guerra. Parlano gli on. Barbieri, Cecl, Turati, Bastrocchi e Teruzzi.

Per ultimo il Sottosegretario Gen. Gazzera fa la sua esposizione documentata.

Vivi applausi ne salutano i punti salienti e la chiusa.

Presidente indice quindi le votazioni sui diversi disegni di legge. Quello relativo al Patto Kellogg risulta approvato con 223 voti favorevoli contro uno.

Il bilancio della Guerra, messo in votazione, risulta approvato con 226 voti favorevoli contro tre.

La seduta è tolta alle ore una.

La Camera riprenderà i suoi lavori lunedì 3 giugno, e inizierà la discussione del bilancio delle Corporazioni.

L'ispettore delle Sedi consolari

Con provvedimento odierno di S. E. il Capo del Governo, il Console Generale on. Carlo Barduzzi, è stato nominato Ispettore delle Sedi Consolari all'Estero, e chiamato a prestar servizio al Ministero.

A sostituirlo nella sede consolare di Tunisi è stato designato il R. Console Bamberi, attualmente R. Console al Cairo, in Egitto.

Atti di bontà del Principe Umberto

TORINO, 31. - S. A. - Il Principe di Piemonte, accompagnato dal suo aiutante di campo, generale Clerici, e dai suoi ufficiali di ordinanza, si è recato oggi a visitare l'Istituto per la cura del cancro, ricevuto dal senatore Pescarolo, dal generale medico Morino, dal prof. Pezzana e da altri membri del consiglio di amministrazione. Il generale Morino, a nome della direzione dell'Istituto, ha ringraziato l'Augusto visitatore per l'onore concesso al nuovo ospedale con la sua presenza. Il senatore Pescarolo ha illustrato gli scopi che si propone il nuovo istituto. Quindi il Principe ha fatto il giro delle varie sale e dei vari reparti, ammirando specialmente quello della radiologia. Il passaggio del Principe attraverso le varie corsie ha provocato tra i degenti grande entusiasmo. I malati si sono sollevati dai loro letti per applaudirlo e gli applausi sono aumentati quando Umberto di Savoia si è fermato al letto di un piccino di 4 o 5 anni e lo ha abbracciato. Ultimata la visita, il Principe ha ricevuto l'omaggio delle suore dell'ospedale che gli hanno offerto un mazzo di fiori. Alla uscita è stato calorosamente applaudito dalla folla.

L'andamento della campagna bacologica

MILANO, 31. - L'Ente nazionale serico e l'Associazione serica italiana comunicano le seguenti informazioni sulla campagna bacologica.

Italia. - La stazione continua in generale favorevole alla campagna bacologica. Il caldo di questi ultimi giorni ha giovato assai all'ulteriore sviluppo della foglia che si prevede ormai più che sufficiente al fabbisogno, eccettuata qualche piaga specialmente della Campania, in parte danneggiata dalla grandine. I bachi hanno in generale superata la terza muta e si approssimano alla quarta senza dare luogo a lagnanze.

Estero. Giappone. - Rettificando la precedente comunicazione il corrispondente dell'Ente nazionale serico da Yokohama notifica che i primi contratti di bozzoli freschi vennero fatti alla parità di yen 1200 per picul di seta escluso il ricavo dei casami (al cambio odierno di L. 191 circa per mg. all'origine).

Cina. - Il seme bachi incubato è inferiore a quello del 1928. Nel Giangsu il raccolto si annuncia inferiore di circa il 3 per cento. I prezzi dei bozzoli sono eguali a quelli degli scorsi anni.

L'Union des marchés de soie de Lyon, pubblica in data 28 corrente:

Spagna - Murcia, 24 maggio - Gli acquisti sono finiti; si sono pagati pesetas 5,25 5,35 (L. 14,15, 14,40 circa al cambio odierno) spese comprese. Tendenza ferma.

Francia. - In questi ultimi giorni il tempo ha favorito l'andamento degli allevamenti che proseguono in condizioni soddisfacenti. La foglia è bene sviluppata e abbondante ovunque. La maggior parte dei bachi è prossima alla quarta muta senza lagnanze. Si prevede un buon risultato.

Siria - Beyruth, 27 maggio - Gli acquisti dei bozzoli sono cominciati in pianura e si sono pagati alla parità di 18 franchi al Kg. (lire italiane 13,40 circa al cambio odierno) tendenza ferma.

Principe danese a Tripoli

TRIPOLI, 30. - Salutata dalle salve di prammatica è qui giunta la nave danese « Niels Yuel » recante a bordo Sua Altezza Reale il Principe Knud.

RIVISTE

ARTE CRISTIANA. - Rivista mensile illustrata. - Milano, via Trivulzio, 28.

La bella rivista « Arte Cristiana » nel fascicolo di maggio pubblica:

Beatam me dicent omnes generationes - quadro di Giovanni Boccato, che si trova nella pinacoteca di Perugia. Illustrazione in onore della Vergine nel mese di maggio.

La Cappella del Carmine in S. M. del Carmine di Milano - con 7 illustrazioni del pubblicista Giovanni Casati.

Guida per meditare il presepio - di Eva Tea; rubrica molto interessante gli artisti specialmente di pittura.

Le Madonnine del pittor Margotti - con 17 illustrazioni, di D. M. Tantarini. Piccolo tributo di devozione che il pittore vuol rendere alla Vergine Santissima ripetendone la soave immagine nei quadri illustrati.

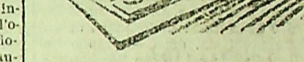
La Costituzione Apostolica - di G. Bas, richiama l'attenzione alle recenti disposizioni Pontificie della costituzione « Divini Cultus Sanctitatem ».

L'Arte cristiana e gli insegnamenti del Convegno Liturgico di Torino - articolo nel quale il Margotti rileva con opportune osservazioni quanto si è detto e quanto si è fatto nel convegno a favore della liturgia nei riguardi dell'arte.

La cronaca ricorda: La mostra del 900 tenuta alla permanente di Milano; alcuni lavori che il Carpi e il Guidi hanno esposto alla galleria Pesaro di Milano; e riporta anche il bando di concorso per la costruzione cattedrale della Spezia.

La scuola Beato Angelico illustra una statua in legno rappresentante S. Rita da Cascia. Segue poi la rubrica: Libri, Riviste, Stampe.

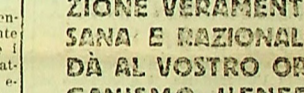
GIUSEPPE DALLA TORRE, Direttore respons. « La Cardinal Ferrari » S. A. I. - Tipografia



IL VOSTRO LAVORO

RICHIEDE TUTTA LA VOSTRA ENERGIA, TUTTA LA VOSTRA VOLONTÀ DI RIUSCIRE. UNA NUTRIZIONE VERAMENTE SANA E NAZIONALE DÀ AL VOSTRO ORGANISMO L'ENERGIA NECESSARIA.

L'ESTRATTO DI CARNE ARRIGONI È IL MEZZO RAZIONALE PIÙ MODERNO DI ALIMENTAZIONE CHE, PER IL SUO ALTISSIMO POTERE NUTRITIVO, DONA AL VOSTRO ORGANISMO NUOVA SALUTE E PERMETTE A VOI DI AUMENTARE LA VOSTRA PRODUTTIVITÀ.



ARRIGONI

MOBILIFICIO ARTE BRIANZOLA
 VIA AURELIANA 14-16 (traversa Via XX Settembre, di faccia Min. Finanze)
 La Rinomata e Seria Casa Familiare di Fiducia, ove si acquista con sicurezza di risparmio il mobile ben rifinito e di lunga durata, e si è serviti con vera e provata onestà. Persuadetevi che i nostri prezzi paragonati al commercio lea sono a tutti inferiori perché vediamo realmente senza intermediari la nostra ben conosciuta ed apprezzata Produzione Brianzola.
 Vendita anche a lunga ratealtà senza aumento

Compagnia Nazionale Aeronautica

AEROPORTO DEL LITTORIO

1. Mostra Nazionale dell'Aeromobile da turismo

Domenica 2 Giugno, ore 16.30

GIORNATA POPOLARE DI PROPAGANDA AERONAUTICA

Le Ditte Nazionali costruttrici degli Automobili da turismo esposti alla Mostra presenteranno i loro apparecchi in volo alla Cittadinanza Romana.

INGRESSO: Prezzo unico L. 3 Automobili, compreso il conducente, L. 3.

I biglietti si acquistano sugli autobus in partenza da Piazza Barberini e Piazza Verbano, Viaggi e Turismo Aereo della Compagnia Nazionale Aeronautica, Agenzia di Piazza Colonna, vendita dell'Aeroporto del Littorio.

Servizio speciale di AUTOBUS da Piazza Barberini e Piazza Verbano